



Al termine di un viaggio in Gran Bretagna, Mendelssohn resta molto impressionato dai colori del paesaggio scozzese, che gli ispireranno la composizione della Sinfonia n. 3 detta la "Scozzese". Venerdì il brano sarà eseguito sul palco di Villa Rufolo dall'Orchestra nazionale sinfonica di Lituania

Nel corso di un viaggio compiuto nel 1829 in Gran Bretagna, Felix Mendelssohn ebbe la prima idea di una sinfonia "Scozzese", che riflettesse le suggestioni storiche e paesaggistiche dei luoghi. Abbozzò il primo tempo nel corso del suo soggiorno romano del 1831, quindi accantonò la partitura per riprenderla solamente un decennio più tardi e portarla a termine nel gennaio 1842, dedicandola alla regina Vittoria. La sinfonia fu eseguita in estate presso la Società Filarmonica di Londra, sotto la direzione dell'autore. Il movimento iniziale della Sinfonia è introdotto da un Andante con moto di impostazione grave e solenne, la cui atmosfera si proietta sul seguente Allegro un poco agitato, in cui si impongono l'intonazione drammatica e l'orchestrazione massiccia; i temi principali sbocciano l'uno dall'altro, donando varietà coloristica all'idea di base. Quindi troviamo lo Scherzo, uno dei tipici movimenti "magici" di Mendelssohn, reso tale dall'agitazione perpetua, dalla scrittura sussurrata e trasparente, dall'intreccio delle voci strumentali. Una sorta di recitativo dei violini immette nel tempo lento, in forma di Lied, un Adagio dove la melodia innoica, intensa e plastica, viene accompagnata da pizzicati e trova un netto contrasto nella seconda idea, quasi una marcia funebre. Aperto da uno scoppio folgorante, il finale, Allegro vivacissimo, è un movimento di grande forza drammatica, internamente percorso da una straordinaria energia ritmica, che lascia comunque spazio al secondo tema, nitidamente scandito dai fiati. Subentra infine, con sorprendente conversione espressiva, un Allegro maestoso assai, con un motivo in maggiore che si eleva in apoteosi; una chiusa di effetto che riafferma quella logica di varietà nella continuità che, oltre l'apparente contraddizione, è una delle principali ragioni d'essere della mirabile partitura.



Suggestioni scozzesi

It was during a journey through Britain in 1829 that Felix Mendelssohn first had the idea for a "Scottish" symphony, drawing inspiration from the country's historical and landscape features. He sketched the first movement during his stay in Rome in 1831, only to set the work aside and return to it ten years later. He completed it in January 1842, and dedicated it to Queen Victoria. The symphony received its first performance that summer for the London Philharmonic Society, with Mendelssohn conducting. The first movement is introduced by a solemn Andante con moto, whose mood also affects the subsequent Allegro un poco agitato. The dramatic tone and ponderous orchestration predominate, with the main themes germinating each other, ensuring a varied palette of colours for the underlying mood. Then comes the Scherzo, one of the "magical" movements in which Mendelssohn excelled, in perpetual agitation, proceeding in a half whisper with a limpid filigree of the instrumental parts. A sort of recitative by the violins leads into the slow movement, in the form of a Lied, marked Adagio. Here the hymn-like melody, intense and sculptural, is accompanied by pizzicati and is in marked contrast to the second theme, which resembles a funeral march. The finale, Allegro vivacissimo, starts with a bang and drives forward with great dramatic force. The extraordinary rhythmic energy never lets up, although it does make way for a distinct second theme intoned by the woodwinds. In a surprising emotional shift this commotion eventually gives way to an Allegro maestoso assai, with a motif in the major which becomes an apotheosis. This striking conclusion actually confirms the principle of variety in continuity which, for all its apparent contradiction, is one of the mainsprings of this admirable work.



musica sinfonica

15 LUGLIO

VENERDÌ - VILLA RUFOLLO ORE 20,15

Orchestra Sinfonica nazionale di Lituania
direttore: KRZYSZTOF PENDERECKI

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY:

Sinfonia n.3 in La minore, op. 56 "Scozzese"

KRZYSZTOF PENDERECKI: Sinfonietta per archi

PETR IL'IC CAJKOVSKIJ: Sinfonia n.5 in Mi minore, op. 64

Tribuna centrale 50 euro,
Tribuna laterale 35 euro, Giardini 20 euro



musica sinfonica

16 LUGLIO

SABATO - VILLA RUFOLLO ORE 20,15

Orchestra Sinfonica nazionale di Lituania
direttore: KRZYSZTOF PENDERECKI

FRANZ SCHUBERT:

Sinfonia n.5 in Si bemolle maggiore, D. 485

KRZYSZTOF PENDERECKI:

Threnos per le vittime di Hiroshima,
per 52 strumenti ad arco

ANTONIN DVORÁK:

Sinfonia n.9 in Mi minore op. 95,
"Dal nuovo mondo"

Tribuna centrale 50 euro,
Tribuna laterale 35 euro,
Giardini 20 euro

in  Un'estate
MOSTRA

arti visive



FINO AL 18 SETTEMBRE

VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

Guerra e Pace
Mostra fotografica
di Don McCullin

Biglietto d'ingresso alla Villa



OLIVIERO TOSCANI

arti visive



arti visive

FINO AL 31 AGOSTO

VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

INVISIBILIA

Due sculture di Marino Marini
e Mirko Basaldella
dalla collezione della Farnesina

Biglietto d'ingresso alla Villa



FINO AL 10 SETTEMBRE

VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00; 16,00-21,00

BIANCO E NERO A COLORI

Mostra fotografica di Oliviero Toscani

Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio,
per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino
Biglietto d'ingresso alla Villa

retrospettiva

DAL 31 LUGLIO AL 25 AGOSTO

CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA

ORE 18,00 - 21,00

LE CENTO VOCI DI NINO TARANTO

A cura dell'Archivio sonoro
della Canzone napoletana

In collaborazione con il Centro
di produzione Rai di Napoli
Ingresso libero



Sabato 23 luglio, Hotel Rufolo, ore 12.00

Musica Sinfonica

Incontro con il direttore d'orchestra Valery Gergiev
Ingresso libero

Sabato 23 luglio,
Belvedere di Villa Rufolo, ore 20.15

Musica sinfonica

Orchestra del Teatro
Mariinskij di San Pietroburgo
Direttore: Valery Gergiev
Programma: Richard Wagner, Tannhäuser -
Ouverture
Der fliegende Holländer - Ouverture Die

Meistersinger von Nürnberg Preludio atto I
Dmitrij Šostakovic, Sinfonia n.10 in Mi
minore, op.93

In collaborazione con
Accademia Chigiana di Siena
Tribuna centrale euro 50
Tribuna laterale euro 35
Giardini euro 20

prossimi eventi

next events

Domenica 17 luglio, Villa Rufolo, ore 21.00

Opera in...Contrasto
La serva padrona - Il servo padrone
Due intermezzi comici in un'unica serata
La serva padrona (1733),
libretto di Antonio Federico,
musica di Giovanni Battista Pergolesi
Il servo padrone (2000),
libretto di Valerio Valoriali,
musica di Aldo Taraballa
Ensemble Opera Bazar
Direttore: Shunsaku Tsutsumi
Regista: Aldo Taraballa
A cura dell'Azienda di Soggiorno
e Turismo di Ravello
Direzione artistica: Carlo Torlontano
Ingresso libero

Mercoledì 20 luglio, Villa Cimbrone, ore 18.00

Formazione - Eventi speciali

Il Campiello a Ravello
I finalisti del premio Campiello incontrano il
pubblico del Ravello Festival
In collaborazione con Fondazione Il Campiello
Ingresso libero

Venerdì 22 luglio, Villa Rufolo,
dalle 16.00 alle 18.30

Sabato 23 luglio, Villa Rufolo,
dalle 10.00 alle 18.30

Formazione

Seminario: Coesione e Competizione

A cura di Fondazione Symbola in collaborazio-
ne con Legambiente, Federparchi,
Ente Parco Nazionale del Vesuvio,
Parco Regionale dei Monti Lattari
Relazioni di: Secondo Amalfitano,
Anna Maria Artoni,
Aldo Bonomi, Matteo Fusilli,
Wilma Mazzocco, Franco Pasquali,
Alessandro Profumo,
Ermete Realacci, Fabio Renzi
Ingresso libero su prenotazione

Venerdì 22 luglio,
Belvedere di Villa Rufolo, ore 20.15

Musica sinfonica

Orchestra e Coro
del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo
Direttore: Valery Gergiev;
Soprano: Olga Sergeeva;
Mezzosoprano: Zlata Bulycheva
Programma: Richard Wagner, Preludio al
dramma mistico Tristan und Isolde Preludio
atto III; Mild und Leise (morte di Isotta)
Götterdämmerung Marcia funebre di Siegfried,
Finale atto III; Sergej Prokof'ev, Aleksandr
Nevskij, cantata per mezzosoprano, coro e
orchestra op.78 (dalla musica per il film di
Sergej Ejzenštejn)
In collaborazione con
Accademia Chigiana di Siena
Tribuna centrale euro 50 Tribuna laterale euro
35 Giardini euro 20

RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno
e turismo di Ravello
Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004
Direttore responsabile: Paolo Popoli